



GIULIO QUADRI
NOTAIO

Repertorio n. 1946

Raccolta n. 1533

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'undici gennaio duemiladiciassette, a Napoli in via Gaetano Filangieri n. 11.

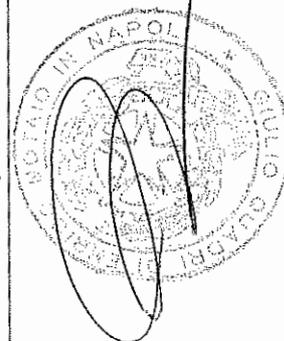
11 gennaio 2017

Innanzi a me prof. **Giulio Quadri**, notaio in Napoli, con studio in via Gaetano Filangieri n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SONO PRESENTI

- **DE GIOVANNI Lucio**, nato a Napoli il 2 maggio 1950 ivi domiciliato in via Francesco Paolo Michetti n. 5, c.f. DGV LCU 50E02 F839E;
- **AMARELLI Francesco**, nato a Rossano il 19 ottobre 1944, domiciliato a Napoli in via Cesario Console n. 3, c.f. MRL FNC 44R19 H579B;
- **MATARAZZO Anna** nata a Vitulano il giorno 1 febbraio 1936, domiciliata a San Giuseppe Vesuviano in via Marciotti n. 8, c.f. MTR NNA 36B41 M093U, in qualità di legale rappresentante dell'"Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re", con sede a Napoli in via San Giuseppe dei Nudi n. 77, iscritta al n. 70 bis del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Napoli, c.f. 80016730634, munita di autorizzazione del Consiglio Generale e della Superiora Generale dell'Istituto Rev.da Suor Leonia Buono, al secolo Maddalena, in data 3 gennaio 2017;
- **CONSOLI Maria Elvira**, nata a Catania il 9 febbraio 1951, domiciliata a Lecce in via Clemente Reborà n. 13, c.f. CNS MLV 51B49 C351Q;
- **CRISCUOLO Ugo Mario**, nato a Castellammare di Stabia il 24 maggio 1944, ivi domiciliato in via Ugo Cafiero n. 6, c.f. CRS GMR 44E24 C129D;
- **CUPAILOLO Giovanni**, nato a Napoli il 19 maggio 1949, domiciliato a Messina in via Castellana n. 36, c.f. CPL GNN 49E19 F839E;
- **MATINO Giuseppina**, nata a Napoli il 22 settembre 1949, ivi domiciliata in via Giuseppe Tropeano n. 32, c.f. MTN GPP 49P62 F839F;
- **NAZZARO Antonio Vincenzo**, nato a San Giorgio Del Sannio il 28 aprile 1939, domiciliato a Napoli in via Tasso n. 175/bis, c.f. NZZ NNV 39D28 H894C;
- **PITTALUGA Stefano Giuseppe**, nato a Genova il 25 ottobre 1948, ivi domiciliato in via Rivoli n. 4, c.f. PTT SFN 48R25 D969P;
- **POLARA Giovanni**, nato a Napoli il 3 agosto 1944, ivi domiciliato in via Veterinaria n. 61, c.f. PLR GNN 44M03 F839R;
- **PULIATTI Salvatore**, nato a Giardini il 25 ottobre 1953, domiciliato a Modena in piazza Grande n. 33, c.f. PLT SVT 53R25 E014Z;

Registrato a Pozzuoli
il 13 gennaio 2017
n. 115 serie 1T



- **VERA Domenico**, nato a Torremaggiore il 15 aprile 1945, domiciliato a Parma in Borgo Reale n. 5, c.f. **VRE DNC 45D15 L273W**.

Dell'identità personale dei costituiti, che dichiarano di essere cittadini italiani, sono io notaio certo e gli stessi mi chiedono di ricevere il presente per convenire quanto segue:

Articolo 1 - E' costituita tra i comparenti l'Associazione denominata:

"Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi - AIST."

Articolo 2 - L'Associazione ha sede legale nel Comune di Napoli alla via Francesco Paolo Michetti n. 5.

Articolo 3 - L'AIST è un'Associazione culturale di carattere scientifico, senza fini di lucro, che promuove ricerche su tematiche di carattere storico, giuridico, socio-politico, economico, filologico, letterario, artistico, filosofico, religioso, pedagogico, demografico, tecnologico; l'Associazione, attraverso i suoi organi statutari, indice riunioni periodiche con comunicazioni e dibattiti, nonché convegni, seminari e incontri di studio; cura la pubblicazione di contributi inerenti agli scopi sociali.

L'AIST si propone di continuare anche fuori delle mura accademiche le attività inerenti alla conoscenza, lo studio, e l'approfondimento della ricerca scientifica e di quella per la didattica della Tardantichità in collaborazione con i Dipartimenti delle Università italiane, europee ed estere, finalizzando tali attività soprattutto alla formazione di laureati, dottori e docenti al fine di garantire il perdurare della trasmissione del sapere sul Tardoantico nel modo più vasto, specialistico e profondo possibile.

Ad ogni modo per il raggiungimento degli scopi statutari l'Associazione potrà sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici o privati, istituzioni scientifiche e religiose, accordi e partnerariato con altre associazioni ed organismi in genere con le medesime finalità.

Articolo 4 - La durata, lo scopo, l'amministrazione, il funzionamento e tutte le altre norme che regolano la vita dell'Associazione, sono contenute nello **Statuto** che i costituiti mi consegnano e che, previa lettura da me Notaio datane ai costituiti che lo approvano, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5 - L'Associazione è amministrata da un **Consiglio Direttivo** che per i primi tre esercizi è così costituito:

- DE GIOVANNI Lucio, Presidente
- AMARELLI Francesco, Consigliere
- CONSOLI Maria Elvira, Consigliere
- CRISCUOLO Ugo Mario, Consigliere
- CUPAIUOLO Giovanni, Consigliere
- MATINO Giuseppina, Consigliere
- NAZZARO Antonio Vincenzo, Consigliere
- PITTALUGA Stefano, Consigliere

- POLARA Giovanni, Consigliere
- PULIATTI Salvatore, Consigliere
- VERA Domenico, Consigliere.

Tutti i costituiti accettano la carica loro conferita e ciascuno dichiara che a suo carico non esistono impedimenti per la nomina stessa.

Articolo 6 - Gli esercizi associativi vanno dal 1° (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo esercizio associativo si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette).

Articolo 7 - I costituiti stabiliscono che la quota associativa per il primo esercizio viene stabilita in euro 60 (sessanta).

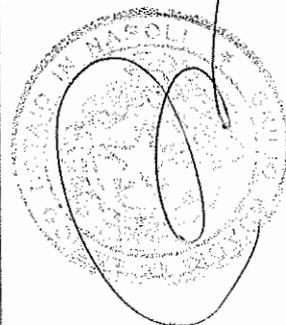
Ciascuno dei costituiti versa tale somma nelle casse dell'associazione, il cui patrimonio iniziale è pertanto di euro 720 (settecentoventi).

Articolo 8 - Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'eventuale riconoscimento dell'Associazione presso le competenti Autorità e ad apportare all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Articolo 9 - Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato a mano su due fogli per facciate sei è stato da me notaio letto, unitamente a quanto allegato, ai costituiti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore sedici e minuti venti.

Firmato: Lucio De Giovanni, Francesco Amarelli, Anna Matarazzo, Maria Elvira Consoli, Ugo Mario Criscuolo, Giovanni Cupaiolo, Giuseppina Matino, Antonio Vincenzo Nazzaro, Stefano Giuseppe Pittaluga, Giovanni Polara, Salvatore Puliatti, Domenico Vera. Firma e sigillo del notaio.



PAGINA IN BIANCO
ANNUNZIATA

Allegato "A" al rep. n. 1946 racc. n. 1533

STATUTO

FINALITA', DURATA, SEDE E PATRIMONIO

Art. 1 - E' costituita l'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi - AIST.

Il settore di studi abbracciante grosso modo il periodo che va dal II all'VIII secolo d.C., e che suole designarsi come quello di "Tardoantico", ha assunto da tempo una fisionomia unitaria e una sua autonomia metodologica. L'antichità classica vi è colta nei momenti della sua crisi decisiva, ma tali momenti sono a loro volta creativi, portatori di nuovi fermenti, di nuovi significati: conflitti di cultura, al centro e alla periferia; conflitti di lingue; conflitti di religioni, di forme artistiche, di tradizioni giuridiche, ecc. fanno da sfondo agli scontri delle nationes e delle classi nel seno dell'Impero. Istituti e forme subiscono mutamenti radicali, alcuni scompaiono e altri risorgono a nuova vita, e sempre con una comune connotazione etica di base, che è di avanzamento senza tagli irreparabili, di graduale distacco dal passato, non di oblio del passato.

L'AIST è un'Associazione culturale di carattere scientifico, senza fini di lucro, che promuove ricerche su tematiche di carattere storico, giuridico, socio-politico, economico, filologico, letterario, artistico, filosofico, religioso, pedagogico, demografico, tecnologico; l'Associazione, attraverso i suoi organi statutari, indice riunioni periodiche con comunicazioni e dibattiti, nonché convegni, seminari e incontri di studio; cura la pubblicazione di contributi inerenti agli scopi sociali.

L'AIST si propone di continuare anche fuori delle mura accademiche le attività inerenti alla conoscenza, lo studio, e l'approfondimento della ricerca scientifica e di quella per la didattica della Tardantichità in collaborazione con i Dipartimenti delle Università italiane, europee ed estere, finalizzando tali attività soprattutto alla formazione di laureati, dottori e docenti al fine di garantire il perdurare della trasmissione del sapere sul Tardoantico nel modo più vasto, specialistico e profondo possibile.

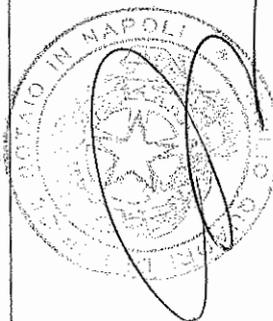
La rivista *Koinonia* è l'organo ufficiale dell'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi.

Art. 2 - L'AIST istituisce rapporti con Associazioni nazionali, internazionali ed estere che si propongono fini analoghi o che operano nello stesso settore.

Art. 3 - L'Associazione ha durata illimitata.

La sede legale dell'Associazione è in Napoli in via Francesco Paolo Michetti n. 5.

Art. 4 - Il patrimonio dell'AIST è costituito: dai contributi annuali dei soci, dai proventi delle iniziative, anche editoriali dell'Associazione; da donazioni e contributi pubblici e privati.



Art. 5 - L'Associazione durante la sua vita non distribuisce, né in modo diretto né indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 6 - In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il relativo patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentiti gli organismi previsti dalla disciplina che regola gli enti non commerciali e salvo diversa destinazione che sia imposta dalla medesima disciplina.

Art. 7 - Le quote o contributi mediante i quali i soci concorrono al finanziamento delle attività associative non sono trasmissibili né rivalutabili.

SOCI

Art. 8 - Sono soci dell' AIST:

- a) i soci ordinari individuali;
- b) i soci ordinari collettivi;
- c) i soci onorari;
- d) i soci emeriti;
- e) i soci sostenitori.

Sono soci ordinari individuali tutte le persone fisiche che ne facciano domanda.

Sono soci ordinari collettivi i Dipartimenti universitari, gli Istituti scolastici ed universitari e gli Enti di ricerca, sia italiani sia esteri, cui afferiscono discipline affini ed inerenti agli scopi sociali, che ne facciano domanda.

Sono Soci sostenitori le persone, gli Istituti, gli Enti e le Associazioni che oltre a versare la quota annuale di iscrizione intendono incrementare lo sviluppo della AIST fornendo mezzi e fondi per la sua attività con altri versamenti.

Qualora la qualifica di socio sostenitore fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo, questo sarà rappresentato da un delegato che gode degli stessi diritti degli appartenenti a qualsiasi altra categoria di soci.

Sulla richiesta di ammissione di nuovi soci, nelle categorie dei soci ordinari individuali, soci ordinari collettivi e soci sostenitori, delibera il Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti.

I soci emeriti, nel numero massimo di quattro, sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno tre membri dello stesso, tra coloro che abbiano ricoperto cariche elettive all'interno dell'AIST o in altre associazioni di cui al precedente art.2. Il Consiglio Direttivo delibera sul punto con la maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno tre membri dello stesso per alti meriti scientifici. Il Consiglio Direttivo delibera sul punto con maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi membri.

I soci individuali ordinari, emeriti e onorari, nonché i soci collettivi e i soci sostenitori godono dell'elettorato attivo

e passivo. I soci collettivi e i soci sostenitori, qualora si tratti di enti privati o pubblici, intervengono in assemblea a mezzo di loro rappresentanti designati.

I soci ordinari individuali, i soci ordinari collettivi, i soci emeriti e i soci sostenitori versano le quote sociali nelle misure e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con le quote sociali.

Si perde la qualità di socio per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Decade dall'Associazione il socio che non versi le quote sociali da più di due anni.

E' escluso dall'Associazione, su deliberazione del Consiglio direttivo adottata con la maggioranza qualificata di due terzi degli aventi diritto al voto, il socio che svolga attività in contrasto con gli scopi sociali o che si sia reso colpevole di indegnità.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10 - Gli organi dell' AIST sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) le Sezioni;
- e) il Collegio dei Revisori.

ASSEMBLEA

Art. 11 - L'Assemblea è costituita da tutti i soci individuali ordinari, collettivi, onorari, emeriti e sostenitori. I soci collettivi e i soci sostenitori, qualora si tratti di enti privati o pubblici, intervengono in assemblea a mezzo di loro rappresentanti designati.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea, con effetto anche per la seconda convocazione, da altro associato mediante delega scritta; il numero delle deleghe conferite a ciascun associato non può essere superiore a tre.

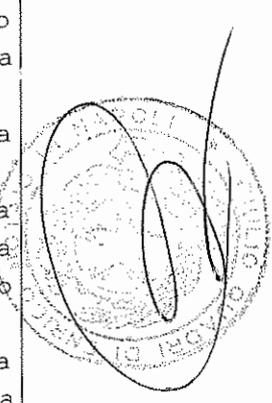
L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, con lettera semplice o per via telematica.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei presenti o con la maggioranza dei consensi pervenuti a mezzo posta o in via telematica.

L'Assemblea:

- definisce le linee generali di attività dell'AIST;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- approva i bilanci preventivi ed i conti consuntivi, entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno;
- è convocata su delibera del Consiglio Direttivo;
- gli assenti giustificati non sono considerati ai fini del



numero legale;

- prevede l'istituzione del Collegio dei Revisori.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri da sette a undici, eletti dall'Assemblea tra i soci individuali ordinari.

Sono, altresì, componenti di diritto del Consiglio Direttivo, il rappresentante dell'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re e i soci emeriti.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente nella sua prima seduta a maggioranza assoluta.

Art. 13 - Il Consiglio direttivo formula gli indirizzi dell'attività dell'Associazione ed elabora proposte relative alle iniziative di interesse generale. Esso inoltre approva la costituzione delle Sezioni e decide il loro scioglimento nei casi e secondo le modalità previsti dallo statuto e dal Regolamento.

Il Consiglio direttivo, a maggioranza dei presenti:

- a) elegge anche al di fuori dei suoi componenti il Segretario;
- b) delibera i regolamenti dell'Associazione e quello delle Sezioni;
- c) formula proposte di modifica dello statuto e dei regolamenti;
- d) predispone i bilanci preventivi e i bilanci consuntivi;
- e) procede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e alla formulazione del relativo O.d.g.;
- f) promuove le iniziative atte ad affermare e difendere gli interessi dell'Associazione;
- g) delibera sulla richiesta di ammissione di nuovi soci;
- h) esprime pareri e formula proposte ove richiesto da organi istituzionali;
- i) delibera l'eventuale costituzione di gruppi di lavoro per specifiche iniziative, fissandone la durata.

Il Consiglio direttivo può delegare i suoi membri a compiere specifici atti, conferendo loro i relativi poteri.

Art. 14 - Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione e procede secondo le norme stabilite nel Regolamento.

Le sue sedute, che si possono svolgere anche in via telematica, sono valide con la maggioranza dei presenti o partecipanti.

Art. 15 - Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni.

In caso di dimissioni, decadenza o altro impedimento intervenuto a uno o più dei suoi componenti subentrano i primi fra i non eletti.

PRESIDENTE

Art. 16 - Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, ed attua i deliberati dei suoi organi collegiali.

Il Presidente predispone il bilancio di previsione ed il consuntivo e li sottopone all'approvazione degli organi, inol-

tre, ha facoltà per questo compito di avvalersi di figure particolarmente esperte appartenenti all'area fiscale e tributaria.

SEGRETARIO

Art. 17 - Il Segretario dirige l'ufficio di segreteria, in particolare tiene gli elenchi dei soci e assicura a tutti i soci informazioni esaurienti e continuative sulle materie di interesse comune; redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e li sottopone all'approvazione dei suoi componenti. Al fine di garantire la continuità organizzativa dell'Associazione, nelle more del rinnovo delle cariche sociali, il segretario uscente resta in carica a tutti gli effetti fino alla nomina del nuovo segretario.

SEZIONI

Art. 18 - Le Sezioni possono essere territoriali e/o tematiche.

Le finalità delle une e delle altre devono costituire un polo sinergico con la sede centrale di Napoli per ciò che attiene alla programmazione metodica delle attività culturali, scientifiche e formative.

Art. 19 - Una Sezione viene costituita con delibera del Consiglio Direttivo. Una volta costituite, le Sezioni sono aperte ai soci che ne facciano domanda secondo le procedure fissate nel Regolamento.

La Sezione elegge, fra i soci che la compongono, un Presidente (ed eventuali vicepresidenti) e un Segretario, osservando le procedure stabilite dal regolamento.

Una Sezione viene sciolta con delibera del Consiglio Direttivo:

- a) qualora vengano meno le ragioni scientifiche e culturali per le quali era sorta;
- b) con ratifica del Consiglio direttivo su delibera di scioglimento della stessa.

Il Presidente ed il Segretario della Sezione possono essere destituiti dal Consiglio Direttivo qualora si verificino gravi irregolarità.

Art. 20 - Le Sezioni presentano al Consiglio direttivo una relazione triennale sulle attività svolte.

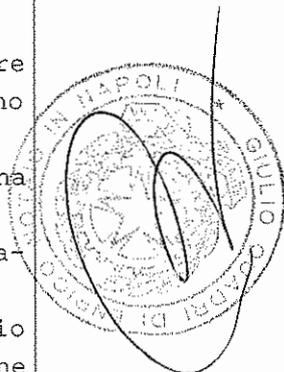
Le Sezioni possono organizzare ricerche, promuovere pubblicazioni, convegni internazionali, nazionali e locali.

Art. 21 - Le Sezioni possono formulare proposte al Consiglio Direttivo perché intervenga su questioni di interesse comune dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, a maggioranza, è tenuto a deliberare su tali proposte entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle stesse.

In nessun caso le Sezioni possono impegnare finanziariamente l'Associazione o comunque agire autonomamente in nome e per conto del legale rappresentante dell' AIST.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 22 - L'associazione può prevedere un Collegio di reviso-



ri o un Revisore, essi sono designati dal Consiglio Direttivo. L'eventuale Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui almeno uno iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I Revisori dei conti controllano la gestione amministrativa dell'Associazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accertano la regolare tenuta della contabilità. Redigono verbale delle loro riunioni; riferiscono al Consiglio, nella prima seduta utile, eventuali rilievi emersi in fase di controllo; espongono il rapporto annuale all'Assemblea, chiamata ad approvare il rendiconto consuntivo della gestione. L'eventuale unico Revisore deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali dei conti.

MODIFICHE DI STATUTO E REGOLAMENTI

Art. 23 - Il presente statuto può essere modificato con maggioranza dei presenti all'Assemblea regolarmente convocata.

Sono contati tra i presenti i soci che hanno espresso il voto a mezzo di rappresentanti, nonché per posta o in via telematica. Per le modifiche dello statuto occorre, anche in seconda convocazione, la presenza o il voto di almeno tre quarti degli associati.

Le proposte di modifica approvate dal Consiglio Direttivo debbono essere rese note espressamente per iscritto ai soci almeno 30 (trenta) giorni prima della riunione dell'Assemblea. Il voto per le modifiche dello statuto può essere espresso anche a mezzo posta o in via telematica. Il voto dovrà pervenire al Presidente o al Segretario almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Le norme del presente statuto sono integrate dai Regolamenti.

Art. 24 - L'associazione può trasformarsi in società di capitali, aderire a Consorzi pubblici o privati o altre istituzioni pubbliche o private o enti di ricerca.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 - Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rimando alla normativa vigente in materia.

Firmato: Lucio De Giovanni, Francesco Amarelli, Anna Matarazzo, Maria Elvira Consoli, Ugo Mario Criscuolo, Giovanni Cupaiolo, Giuseppina Martino, Antonio Vincenzo Nazzaro, Stefano Giuseppe Pittaluga, Giovanni Polara, Salvatore Puliatti, Domenico Vera. Firma e sigillo del notaio.

La presente copia che consta di 9 fasciate è conforme all'originale, munito delle prescritte firme.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Napoli, il 16 GEN 2017



[Handwritten signatures]